



XVII LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 12 DEL 31/03/2026

JORDAN Corrado	(Presidente)	(Presente)
MARTINET Michel	(Vicepresidente)	(Presente)
TRIONE Anna Luisa	(Segretario)	(Presente)
BORRE Josette		(Presente)
CAMPOTARO Andrea		(Presente)
CARREL Marco		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, Funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 08:35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 01) Illustrazione, da parte del Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, del disegno di legge n. 12, presentato dalla Giunta regionale in data 13 marzo 2026, concernente: *"Disposizioni per il potenziamento della capacità di risposta del sistema regionale di protezione civile e per l'adeguamento della rete regionale di radiocomunicazioni."*
 - 1) Comunicazioni del Presidente.
 - 2) Approvazione verbale (resoconto sommario) della riunione n. 8 del 23/02/2026.
 - 3) Illustrazione da parte dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide SAPINET, della proposta di atto amministrativo, presentata dalla Giunta regionale in data 12 gennaio 2026, concernente: *"Approvazione del Piano regionale per la qualità dell'aria della Valle d'Aosta 2025/2031, ai sensi della legge regionale 30 gennaio 2007, n. 2."*

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 4) Disegno di legge n. 12, presentato in data 13 marzo 2026, concernente: *"Disposizioni per il potenziamento della capacità di risposta del sistema regionale di protezione civile e per l'adeguamento della rete regionale di radiocomunicazioni."* **NOMINA DEL RELATORE.**

* * *



Il Presidente JORDAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. n. 1904 in data 20 marzo 2026 e prot. n. 1938 in data 23 marzo 2026.

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, RENZO TESTOLIN, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 12, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 13 MARZO 2026, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI RADIOCOMUNICAZIONI."

* * *

Il Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, e il Capo della Protezione Civile, Dott. Valerio SEGOR, prendono parte alla riunione alle ore 8.37.

* * *

Il Presidente TESTOLIN illustra il disegno di legge in oggetto con il quale si propone di rafforzare la capacità di risposta del sistema regionale di protezione civile, per assicurare comunicazioni operative affidabili nelle fasi di previsione, prevenzione e soccorso in situazioni di emergenza.

Aggiunge che, per garantire un'adeguata copertura del sistema suddetto, si punta - avvalendosi della rete TETRA - alla realizzazione di una rete digitale integrata conforme a standard europei, intervenendo nell'ammodernamento e nell'implementazione della rete regionale di radiocomunicazioni già in uso.

Fa presente che gli interventi previsti trovano copertura nei finanziamenti statali dedicati a rimborso delle spese anticipate dalla Regione per i danni causati dalle alluvioni del 29 e 30 giugno 2026 e del 16 e 17 aprile 2025 e nel Fondo di accantonamento del bilancio regionale.

Precisa che il provvedimento prevede l'abrogazione sia dell'articolo 35 della Legge di stabilità 2025/2027 (l.r. 29/2024), e sia del comma 5 dell'articolo 1 della l.r. 12/2025 che non ha trovato pratica applicazione e che è oggetto di un contenzioso in Corte Costituzionale, che potrebbe essere risolto proprio in virtù della predetta abrogazione.

Il Presidente JORDAN chiede se l'attuale rete di radiocomunicazioni copra tutto il territorio regionale o se vi siano delle zone escluse e se l'onere finanziario sia destinato a coprire gli interventi di ampliamento della rete.

Il Dott. SEGOR spiega che la rete radio digitale in uso copre l'intero territorio valdostano, ma necessita di interventi di manutenzione per far fronte alle problematiche connesse alla vetustà dei programmi operativi informatici e per garantire un sistema più attuale e performante.



Il Presidente TESTOLIN, quanto ai finanziamenti, precisa che l'onere complessivo è di 5,2 milioni di euro, di cui: 3,9 milioni per l'anno 2026 e 1,3 milioni per l'anno 2027.

La Consigliera MINELLI chiede quali siano le differenze fra l'adozione della rete TETRA e l'utilizzo della tecnologia 5G, se gli investimenti indicati dal disegno di legge potranno avere una validità prospettica, garantendo margini significativi di vantaggio nel prossimo quinquennio, e se sia prevista la sostituzione delle antenne di trasmissione.

Il Consigliere MARTINET vede con favore l'intervento di aggiornamento previsto dal provvedimento in oggetto, ricordando quale sia stata l'importanza delle radiocomunicazioni nel periodo dell'alluvione del 2000 quando le reti di telefonia non erano operative.

Ritiene utile, anche rispetto ad una visione futura, tenere in considerazione l'evoluzione tecnologica della rete satellitare per garantire la sicurezza e la trasmissione immediata dei dati e per dare soluzione a problematiche che possano verificarsi in casi di emergenza su tutto il territorio.

Il Dott. SEGOR riferisce che il settore della radio telecomunicazione digitale è in rapida evoluzione e che la rete radio "rimane in piedi" più a lungo rispetto ad altre soluzioni ed è utilizzata anche nei rifugi e dalla C.U.S..

Aggiunge che non si prevede una sostituzione dei tralicci di trasmissione esistenti, ma delle antenne frontali.

Il Consigliere CAMPOTARO chiede chiarimenti in merito alla disposizione finanziaria del disegno di legge e all'utilizzo dei finanziamenti indicati.

Il Presidente TESTOLIN risponde brevemente.

La Consigliera MINELLI chiede se l'abrogazione dell'articolo 5 della l.r. 12/2025, indicata all'articolo 5 del disegno di legge, per chiudere l'attuale contenzioso, abbia una correlazione con il provvedimento in oggetto o poteva essere inserita anche in un altro provvedimento, come ad esempio in una Legge Omnibus.

Il Presidente TESTOLIN risponde che rispetto a tale disposizione c'è una coerenza gestionale delle norme, perché si va ad ampliare le possibilità di utilizzo delle risorse che rientrano da un rimborso dello Stato.

* * *

Alle ore 9.10 il Presidente TESTOLIN e il Coordinatore SEGOR abbandonano la riunione. Alla stessa ora, l'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide SAPINET, il Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, Dott. Roberto MADDALENA, il Coordinatore del Dipartimento ambiente, Dott. Luca FRANZOSO, e il



Direttore generale dell'ARPA Valle d'Aosta, Dott. Igor RUBBO, prendono parte alla riunione.

* * *

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE, DAVIDE SAPINET, DELLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 12 GENNAIO 2026, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA VALLE D'AOSTA 2025/2031, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 GENNAIO 2007, N. 2".

Il Presidente JORDAN introduce l'audizione.

L'Assessore SAPINET riferisce che il Piano regionale per la qualità dell'aria rappresenta uno strumento di programmazione, di coordinamento e di controllo delle politiche territoriali volte a migliorare la qualità dell'aria e a ridurre l'inquinamento atmosferico.

Ripercorre l'iter di presentazione della proposta di Piano in oggetto in merito alla quale, nell'estate 2025, è stata attivata la procedura di VAS, procedendo alla sua pubblicazione sul sito web regionale dedicato, al fine di raccogliere pareri, osservazioni e contributi da parte di soggetti terzi, che, durante il periodo di evidenza pubblica, non sono pervenuti.

Sottolinea la forte interrelazione del nuovo Piano per la qualità dell'aria con altri strumenti di pianificazione già approvati, o in via di definizione, quali il Piano energetico ambientale regionale, il Piano regionale dei trasporti, il Piano forestale regionale, i Piani settoriali del Comune di Aosta.

Evidenzia che il documento in esame individua obiettivi ambientali generali, a cui sono collegati degli obiettivi specifici, che hanno una relazione diretta con gli ambiti della mobilità, dell'energia e biomasse, delle attività produttive, dell'agricoltura, zootecnia e gestione forestale, dei rifiuti e della comunicazione e ricerca.

Aggiunge che le azioni introdotte dal Piano sono volte a promuovere diversi interventi, fra cui: un uso attento e consapevole della biomassa, la riduzione della congestione del traffico nel fondovalle, il mantenimento dei livelli di inquinamento entro i limiti individuati, lo sviluppo di una progettazione attenta all'efficientamento energetico degli edifici nel settore residenziale.

Fa presente che il percorso di attuazione del Piano verrà accompagnato da un sistema di monitoraggio integrato, che consentirà di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche al fine di intercettare tempestivamente eventuali criticità e di introdurre le necessarie azioni correttive.

Il Dott. FRANZOSO fa presente che il Piano in oggetto si pone degli obiettivi che discendono da quanto previsto dalla normativa nazionale (Dlgs 155/2010) e si raccordano con i contenuti della nuova Direttiva (UE) 2024/2881 che stabilisce gli standard di qualità dell'aria - fissando valori limite più stringenti e introducendone di nuovi per alcuni inquinanti - che dovranno essere raggiunti entro il 2030.



Riferisce che, pur essendo in Valle d'Aosta la qualità dell'aria mediamente buona e la nostra regione l'unica a non essere soggetta a procedure di infrazione europee per il superamento dei limiti di particolato, si ritiene comunque corretto e necessario introdurre azioni di prevenzione e di miglioramento per le eventuali situazioni di criticità che potrebbero presentarsi in vista dei nuovi limiti introdotti dalla direttiva UE 2024/2881.

Sottolinea che le principali azioni di intervento previste dal Piano in oggetto per preservare e, dove necessario, migliorare la qualità dell'aria, incidono sul riscaldamento domestico, sui trasporti e sull'efficienza energetica degli edifici, promuovono stili di vita consapevoli nei cittadini, potenziano lo sviluppo del trasporto pubblico e l'incremento della mobilità attiva in ambito urbano e suburbano per una riduzione del traffico veicolare, incentivano l'efficientamento energetico, la conversione degli impianti alimentati con combustibili fossili con impianti a fonti energetiche rinnovabili e sviluppano politiche mirate all'uso razionale, attento ed efficiente delle biomasse.

Il Consigliere MARTINET evidenzia che una delle situazioni più critiche dal punto di vista della qualità dell'aria sul territorio regionale è quella della zona della Plaine, in considerazione dell'influenza non indifferente della Città di Aosta, sia - visto il numero di abitanti - per la quantità di impianti di riscaldamento in essa presenti, che per il traffico giornaliero, sia interno, che in entrata ed in uscita dal capoluogo regionale.

Sottolinea, in quanto residente ed ex amministratore del Comune di Gressan, la criticità riferita alla congestione del traffico sulla strada regionale dell'Envers e riferisce in merito alle iniziative messe in atto dai Comuni della Plaine per incentivare la mobilità dolce e gli spostamenti dei cittadini con dei mezzi ecologici - come ad esempio attraverso il progetto Boudza-tè - che hanno avuto un riscontro positivo da parte dei cittadini.

Ritiene importante che anche l'Amministrazione regionale promuova questo tipo di iniziative, estendendole ad altre realtà.

Reputa necessario mantenere i controlli - come già avviene - sulle emissioni derivanti dall'attività della Cogne Acciai Speciali di Aosta.

Rileva positivamente l'iniziativa messa in atto dall'ARPA Valle d'Aosta, con il Comune di Gressan e la società Pila Spa, relativamente alle rilevazioni effettuate sul territorio, utili a definire situazioni relative all'alta atmosfera, aventi ripercussioni sulla qualità dell'aria e sul clima.

La Consigliera MINELLI, tenuto conto che il Piano della qualità dell'aria interagisce con il Piano energetico ambientale regionale e con il Piano regionale dei trasporti, evidenzia che non si dispone al momento di dati aggiornati sui quali poter svolgere attente riflessioni riguardo all'attuazione del PEAR e che sul PRT sono state formulate molte osservazioni critiche durante il periodo della sua pubblicazione in fase di VAS.

Nel rilevare una discrasia fra i contenuti del PEAR e quelli del Piano della qualità dell'aria rispetto all'utilizzo della biomassa nella nostra regione, chiede chiarimenti in merito a quanto previsto in quest'ultimo documento sul tema, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione previsti al 2030, e sulle analisi degli scenari di piano individuati alle pagine 118 e 119.



Osserva che a pag. 131 del Piano della qualità dell'aria si prevede di accompagnare la transizione verso un modello di utilizzo più efficace e responsabile, con il miglioramento dell'efficienza dei generatori, l'incremento della qualità dei combustibili legnosi e il contenimento dei fabbisogni energetici degli edifici, e chiede come s'intendano incentivare i cittadini all'acquisto e all'installazione di nuovi impianti in sostituzione di quelli esistenti.

Chiede inoltre chiarimenti in merito alla rivalutazione del ruolo della stazione di rilevamento prevista in Via Primo Maggio nel Comune di Aosta, che sarà dedicata alla valutazione dell'influenza delle emissioni dello stabilimento siderurgico di Aosta, alla rilevazione dei dati relativi alla presenza di nichel nell'aria e ai controlli previsti nelle stazioni di rilevamento della Plaine.

Il Consigliere CARREL sottolinea la necessità di disporre di dati più aggiornati riguardo al documento programmatico in esame per comprendere se si stia andando nella giusta direzione rispetto alle politiche individuate per garantire la qualità dell'aria nella nostra regione.

Osserva che per una corretta ed efficace programmazione, il Piano in oggetto deve interagire con la pianificazione regionale in materia di trasporti e con il Piano regionale forestale di cui si attende una rapida definizione da parte del Governo regionale affinché il Consiglio regionale possa esprimersi in merito.

Ritiene utile che gli interventi del Piano della qualità dell'aria tengano in debita considerazione anche le situazioni e i bisogni delle vallate laterali, che differiscono da quelle della Plaine e del fondovalle.

Mette in evidenza il momento di crisi energetica, che avrà delle ripercussioni sui costi di trasformazione, di trasporto e sui combustibili.

Sottolinea la necessità di porre attenzione alle politiche legate alla filiera del legno e alla produzione e al trasporto nella nostra regione del pellet proveniente da fuori Valle.

Il Presidente JORDAN chiede quale sia la percentuale di riscaldamento domestico a legna nella nostra regione rispetto alle altre fonti energetiche.

L'Assessore SAPINET riferisce che il Piano regionale dei trasporti verrà scaricato a breve dalla Giunta regionale e anticipa che i principali punti di raccordo fra questo Piano e il Piano della qualità dell'aria riguardano la valorizzazione del tratto di tangenziale della Città di Aosta, gli investimenti relativi alla prosecuzione della realizzazione delle piste ciclabili e il finanziamento degli interventi legati al progetto Boudza-tè.

Con riferimento all'obiettivo della riduzione dell'utilizzo della biomassa, precisa che vi è l'intenzione di valorizzare la filiera del legno locale e di incentivare l'utilizzo di stufe di nuova generazione, anche attraverso incentivi finanziati con fondi europei e nazionali.

* * *

Alle ore 10.10 la Consigliera BORRE abbandona la riunione.

* * *



Il Dott. FRANZOSO, rispetto all'osservazione sulla discrasia dei Piani rispetto all'utilizzo della biomassa, precisa che i Piani si pongono obiettivi diversi: il Piano aria persegue l'obiettivo del miglioramento dei valori della qualità dell'aria, mentre il PEAR quello della decarbonizzazione e della riduzione dei gas climalteranti.

Aggiunge che il Piano aria non prevede l'eliminazione dell'uso della biomassa, ma di efficientarne l'utilizzo, sviluppando la filiera locale e sostituendola all'importazione del prodotto da fuori Valle.

Il Presidente JORDAN chiede ragguagli in merito al percorso di realizzazione e di valutazione del Piano della qualità dell'aria.

Il Consigliere CAMPOTARO chiede a quale anno risalgano i dati utilizzati per il calcolo delle proiezioni al 2030 indicate nel Piano e quante centraline siano presenti sul territorio regionale e se si ritenga che siano in numero sufficiente o se sia in previsione una loro implementazione.

L'Assessore SAPINET risponde brevemente al quesito posto dal Presidente Jordan.

Il Dott. FRANZOSO fa presente che i dati utilizzati per la predisposizione del Piano in oggetto risalgono al 2023.

Formula una serie di precisazioni in ordine al numero, alla distribuzione e al funzionamento delle stazioni di rilevazione dislocate in Aosta e sul territorio regionale.

Il Dott. RUBBO riferisce che i dati rilevati dalle 6 centraline presenti in Aosta e sul territorio regionale sono raccolti e processati nei laboratori accreditati e sono rinvenibili sul sito internet dell'ARPA.

La Consigliera MINELLI riguardo all'ambito di intervento "Mobilità" previsto a pag. 125 del Piano aria, esprime perplessità in merito all'utilizzo di Bus Rapid Transit nelle vallate, mentre per quanto riguarda la mobilità ciclopedonale, indicata a pag. 127 del Piano, esprime alcune osservazioni laddove si prevede l'utilizzo della diffusione di impianti a fune.

Ritiene sia invece una misura interessante e positiva quella che prevede il contingentamento selettivo dell'accessibilità veicolare alle testate delle valli nei periodi turistici e chiede a chi spetterebbe attuare i relativi controlli.

Il Dott. FRANZOSO evidenzia che gli aspetti sopra evidenziati potranno essere meglio analizzati nell'ambito dell'approfondimento del Piano regionale dei trasporti.

* * *

Alle ore 11.05 l'Assessore SAPINET, il Coordinatore MADDALENA, il Coordinatore FRANZOSO, e il Direttore generale dell'ARPA VdA, RUBBO, abbandonano la riunione.

* * *



Il Presidente JORDAN invita i commissari che intendano presentare eventuali ulteriori domande di chiarimento, a farle pervenire alla segreteria della Commissione per iscritto, di modo che l'Assessore e le sue strutture possano fornire delle risposte puntuali, che verranno messe a disposizione di tutti i Consiglieri.

Riferisce che il Consiglio permanente degli enti locali ha già fatto pervenire il suo parere in merito al provvedimento in data 26 gennaio 2026.

Propone, per avviare il percorso di analisi del documento, l'audizione della Chambre des entreprises et des activités libérales, di Confindustria Valle d'Aosta e, se eventualmente ancora necessario, un ulteriore approfondimento con l'ARPA Valle d'Aosta.

La Consiglieria MINELLI propone di audire i Rappresentanti della Cogne Acciai Speciali e di Legambiente e il Presidente del CPEL.

Il Consigliere CARREL ritiene utile audire l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile dopo la presentazione del Piano regionale dei trasporti e l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali per quanto riguarda il Piano forestale regionale.

Si riserva di poter proporre ulteriori approfondimenti che dovessero ritenersi necessari nel corso dell'analisi del documento.

Il Presidente JORDAN propone di procedere innanzitutto con l'audizione di Chambre e di Confindustria e di deliberare le ulteriori audizioni nella prossima riunione.

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 12, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 13 MARZO 2026, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI RADIOCOMUNICAZIONI.". NOMINA DEL RELATORE.

Il Presidente JORDAN propone la Consiglieria Josette Borre quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE VERBALE (RESOCONTO SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 8 DEL 23/02/2026.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto s'intende approvato.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente JORDAN comunica che la prossima riunione della III Commissione sarà convocata martedì 7 aprile 2026 per l'espressione del parere sul disegno di legge n. 12 illustrato dal Presidente Testolin nella seduta odierna e per l'esame, e l'eventuale espressione del parere consultivo, sulla proposta di deliberazione sui mutui agevolati per interventi nel settore dell'edilizia residenziale trasmessa nei giorni scorsi dall'Assessore al bilancio, finanze e politiche creditizie.

La Consigliera MINELLI sottolinea che la Giunta regionale in questi ultimi giorni ha scaricato una mole di provvedimenti che necessiteranno di adeguati tempi di approfondimento da parte dei Consiglieri.

La Commissione prende atto.

Il Presidente JORDAN chiude la seduta alle ore 11.15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

(documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 29/04/2026